

237 *Summario di lettere di Fiorenza, di Vicenzo Fidel secretario di l'orator nostro, date a dì 3 decembrio 1529 et scritte a domino Zuan Batista Fidel doctor.*

Heri nel Maggior Conseguo, congregato al numero di 1784, fu creato confalonier di questa città con gran favor et satisfaction universal il magnifico Raphael Girolami, del quale in vero non si potria dir più che più non fosse. Forno nominati 60, de li quali li 6 che hebbero più fave forno rebalotati et forno questi: Andreol Nicolini che fu ambasciatore a Cesare, Alfonso Strozi electo X, Antonio Zugni ch'è di Signori, Uberto de Nobili, Bernardo da Castiglion et il ditto Raphael Girolami che rimase, el qual intrarà a primo del futuro, che Dio fazia sotto de lui questa città conseguisea la quiete et conservi la libertà sua, come non dubito che sarà, per la optima disposition de ogni uno che si sforzano de operar che così habbia a esser, per el denaro pronto che ogni giorno se fa più copioso, per le forze vi sono, che di hora in hora si fanno maggiore, per le monitioni, el governo vi è bono et continuamente si fa miglior, et per la gratia di Dio, che per la pietà et religion di questa città non penso sia mai per abandonarla, et per la iustissima causa che si difende. Et è un stupore, anzi un miracolo, a veder in una terra assediata di questa sorte, dove non si sente si non strepiti di arme, suoni di trombe et tamburri, tuoni di arteglierie da la matina a la sera, et poi la nocte, et che continuamente si combatta et si faza grossissime scaramuze, un popolo, già tanto impaurito, così hora assicurato, inanimato et valoroso, che non teme paura né pericolo, che non curi l'havere né facultà sue, anzi le vite proprie, per defension de la patria, de l'onore, di lochi sacri, di la libertà. Chi crederebbe che in una città si tribulata a simele stagione le bottege stesseno aperte, ognuno lavorasse et facesse li fatti suoi, mercanti negotiasseno, le donne, le fanciule senza rispetto alcuno andasseno a chiese, a monasteri et a lor visitatione, gli fanciuli a le scole, et la note si caminasse più securi del giorno, né mai sentito che l'se sia fato pur un minimo mancamento, come se fosse tempo di pace et di felicità, et come si questa numerosa militia fosse una religion observantissima de frati di San Francesco? Cosse da non esser credute da quelli che non le vedono, et ben si conosce esservi la gratia et il favor di

Dio. Non restarò de dirvi, al primo si taceò fuoco nel campanile di San Miniato, et abrusò tutte le armature di fuora di lane et materassi che lo difendeva da le artelarie de nimici; è stà di novo reparato, et fa più danno che mai a quelli di fora, li quali patiscono di monition et di vituaria, per non esser andata per li tempi cattivi che son stati che pur quando è bon tempo ge ne vien portata.

*Data a hore 8 de nocte in pressa.*

*Summario de una lettera di sier Hironimo da chà da Pexaro capitano zeneral da mar, data a Caxoppo a dì 21 novembrio 1529.*

A dì 19 serissi et mandai le lettere al regimento di Corfù, ma per li maistrali usati fengo non sarano stà messe a camino. Eri gionse qui la galia di domino Davit Bembo con zerca 10 homeni, et la note la quinquereme coñ 40, meno, et hozi è zonto la galia de domino Zuan Corner stato a la guardia, mandato per il provedor Pexaro per compagnia de li arsili con li arsieri, et ha lassato dui arsili al Farnario mia 55 lontan di Corfù. Avisa coñ'è zonto a Corfù il capitano de le galie grosse, et volendo una galia in loco de la Justiniana, ch'è malissimo in hor-dine. Scrive il modo la galia soracomito sier Zacaria Barbaro si ruppe hessendo in dromo de la punta per mezo il scoio de la Serpa che è in mezo del canal, mia do lontan de qui, hessendo da le acque tirata, et con molta mariza si atirò tanto a ditta punta che ha dato per treso in terra sopra de la punta da la prova fina a l'albaro et da l'albaro sin a la pope. L'ha navegà alquanto; se dubita se la sarà più navigabile. Et dato in terra tutti si procazorono a salvarsi sopra ditta punta, siché niuno non è anegato. Le robe di coperta sono stà recuperate, et il pizuol et secandola sta sora aqua, ma il soracomito fino questa hora non ha potuto recuperar niuna cosa del suo. *Immediate*, inteso questo, mandai il mio comito et paron con tutti li paroni de le altre galie con 4 o 5 compagni de albaro et 25 altri boni homeni, et per governo de tutti mandai doi homeni et domino Jacomo d'Armer sopracomito con copani et altre cose necessarie per recuperarla, el ditto domino Jacomo si portò benissimo, et è stato causa di recuperar il gropo di ducati 470 veniva al pro-veditor Contarini portato con le galie grosse, che era su la ditta galia Barbara, il qual gropo cascò in aqua di man de uno servitor di sier Hironimo So-ranzo patron de la galia, volendo salvarsi in terra. Li qual tutti due mi vennero a dir la cosa; et su-